

- di demandare al responsabile della Linea 3.2 ogni altro adempimento attuativo;
- di inviare il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURP;
- Di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e attraverso l'URP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2012, n. 2371

#### **Variazione al bilancio di previsione 2012, art. 12 della L.R. n. 39/2011: Iscrizione fondi ministeriali assegnati con Decreto Direttoriale n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012 (art. 68, comma 4, della Legge 17/05/1999, n. 144 e successive modificazioni.**

L'Assessore al Diritto allo studio e formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale, Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, riferisce quanto segue:

L'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della Legge finanziaria n. 296/2006 prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005: "I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di

incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese, secondo il profilo educativo, culturale e professionale di cui all'allegato A. Essi assicurano gli strumenti indispensabili per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita."

Peraltro anche il Decreto Legislativo n. 76 del 15/04/2005 all'art. 1, comma 1 recita: "La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea".

L'obiettivo dei percorsi di istruzione e formazione professionale è quello di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere l'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge 296 del 27/12/2006 e conseguire, alla fine del triennio, una qualifica professionale.

Tanto premesso, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012, ha ripartito tra le Regioni e le Province Autonome le risorse relative all'annualità 2012 per la realizzazione dei suddetti interventi; con il decreto, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad euro 7.507.682,00.

Pertanto, con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 39/2011, si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2012, con l'accertamento dell'entrata, riveniente dal suddetto decreto e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari ad euro 7.507.682,00.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

- Viene accertata sul Bilancio Regionale 2012, al capitolo dell'entrata n. 2050571, la somma di euro 7.507.682,00 di cui al Decreto Direttoriale n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012;
- Viene apportata ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 39/2011, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2012:

**PARTE ENTRATA** - Cap. n. 2050571:  
 "OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99 - D.D. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000".  
 - euro 7.507.682,00 competenza  
 - euro 7.507.682,00 cassa

**PARTE SPESA** - Cap. n. 961070: "TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (art. 68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000)".  
 - euro 7.507.682,00 competenza  
 - euro 7.507.682,00 cassa

La Dirigente del Servizio Formazione Professionale  
 Dott.ssa Anna Lobosco

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4. comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- ai sensi dell'art. dell'art. 12 della L.R. n. 39/2011, di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al Bilancio Regionale di previsione 2012, così come esplicitato nella sezione contabile;
- di accertare nel Bilancio Regionale 2012 l'importo di euro 7.507.682,00 così come assegnato, alla Regione Puglia, con il Decreto Direttoriale n. 871/Segr D.G./2012 del 05/11/2012, allegato in copia al presente atto quale parte integrante;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
 Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta  
 Dott. Nichi Vendola



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le Politiche  
Attive e Passive del Lavoro**

**già D.G. per le Politiche per  
l'Orientamento e la Formazione**



**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Partenza - Roma, 08/11/2012  
Prot. 40 / 0039019**

**Ai** Referenti per l'attuazione  
dell'obbligo d'istruzione/diritto-  
dovere all'istruzione e alla  
formazione delle Regioni e  
Province Autonome

**E p.c.** Coordinamento Tecnico della IX  
Commissione della Conferenza  
dei Presidenti delle Regioni e  
delle Province Autonome

Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca –  
Direzione generale per  
l'istruzione e formazione tecnica  
superiore e per i rapporti con i  
sistemi formativi delle Regioni

ISFOL  
Dipartimento Sistemi Formativi  
Struttura sistemi e servizi  
formativi

**LORO INDIRIZZI MAIL**

*Allegati 1*

**Oggetto.** Trasmissione Decreto di assegnazione delle risorse per l'annualità 2012.

Con la presente si trasmette il Decreto Direttoriale 871/Segr D.G./2012 del 05 novembre 2012, relativo alla ripartizione e assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2012 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Giuseppe U. Nastrospetro

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO  
già D.G. per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione**

Via Formosa, 8. - 00192 Roma  
Tel. 06 46834149 - Fax. 06 46834197



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", e in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

**VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)" e in particolare l'art. 22 comma 2;

**VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

**VISTO** il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola - lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

**VISTO** il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante "Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie" e in particolare l'art. 1 comma 10;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e in particolare l'art. 1 commi 622 e 624;

**VISTO** il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", e in particolare l'art. 13;

**VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 come modificato dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", e in particolare l'art. 64;

**VISTO** il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'art. 1 comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

**VISTO** il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" registrato presso la corte dei Conti il 10 gennaio 2008 (Registro n. 1, Foglio n. 7, Ufficio di Controllo preventivo sui Ministeri dei Servizi alla persona o dei Beni Culturali);

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 novembre 2008 sui piani di riparto relativi ai contributi

finalizzati alla prosecuzione dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, adottato a norma dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

**VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'art. 18 comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo Sociale per occupazione e formazione;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126 dell'articolo 2 che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2011 n. 167, recante "Testo Unico dell'apprendistato", a norma dell'art. 1, co. 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247;

**VISTO** il D.P.R. del 7 aprile 2011, n. 144, "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" ed in particolare l'art. 6 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro;

**VISTO** il D.P.C.M. del 4 luglio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre 2012, registro 12, foglio 24, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale ad Interim della Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, al Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro;

**VISTO** l'Accordo siglato in Conferenza Unificata il 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

**VISTO** l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, recepito con D.I. del 15 giugno 2010;

**VISTA** l'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 riguardante l'adozione delle linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies della Legge 2 aprile 2007, n. 40, recepita con D.M. del 18 gennaio 2011;

**VISTO** l'Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al d.lgs. 17 ottobre 2005 n. 226. Recepito con D.I. del 11 novembre 2011.

**VISTO** l'Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2007.

**VISTA** la nota n. 2638 del 10 giugno 2011 del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - inerente l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 109 della legge 191/2009;

**VISTO** il D.D. n. 619/Segr D.G./2012 del 03 agosto 2012, concernente la destinazione delle risorse annualità 2012 alle regioni e province autonome relative al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato e dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione;

**VISTA** la nota n. AOOGR/0292189/5 del 26 ottobre 2012, della IX Commissione istruzione, lavoro, innovazione e ricerca circa la proposta di utilizzo per il 2012 dei dati medi dell'ultimo triennio, stante i criteri di riparto per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di IFP già utilizzati negli anni passati;

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota n. 2644/AOODGPR del 31 ottobre 2012 con la quale si condivide di accogliere la proposta formulata dalla IX Commissione istruzione, lavoro, innovazione e ricerca;

**RITENUTO** di dover procedere al riparto per il conseguente trasferimento delle risorse di cui all'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., relative all'annualità 2012, al netto delle risorse da destinare per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, così come previsto dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183, nella misura di euro 189.109.570,00;

**RITENUTO** di dover ripartire dette risorse per l'80% sulla base degli iscritti presso i Centri di Formazione Professionale e per il 20% sulla base degli iscritti a scuola, entrambi calcolati sulla media del triennio 2009-2011.

**PREMESSO** tutto quanto sopra,

### **DECRETA**

#### Articolo 1

1. Come previsto dalle norme richiamate in premessa, con riferimento all'annualità 2012, sono destinati, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, ed in attuazione di quanto previsto dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183 euro 189.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

2. Le somme di cui al comma 1 sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

3. Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite, fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'80% sulla base degli iscritti presso i Centri di Formazione Professionale (CFP) e il 20% sulla base degli iscritti a scuola, entrambi calcolati sulla media del triennio 2009-2011. Le risorse ripartite per ciascuna regione e provincia autonoma sono riportate nella tabella 1 sulla base dei dati indicati in tabella 2:

**Tabella 1 : RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNUALITA' 2012\***

<b>Regioni</b>	<b>Risorse</b>
<b>PIEMONTE</b>	22.334.795,00
<b>VALLE D'AOSTA</b>	230.796,00
<b>P.A. TRENTO</b>	6.243.305,00
<b>P.A. BOLZANO</b>	4.431.115,00
<b>LOMBARDIA</b>	50.308.049,00
<b>LIGURIA</b>	3.084.277,00
<b>VENETO</b>	24.467.444,00
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	5.074.002,00
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	12.898.492,00
<b>TOSCANA</b>	10.884.592,00
<b>UMBRIA</b>	929.112,00
<b>MARCHE</b>	1.760.456,00
<b>LAZIO</b>	13.596.963,00
<b>ABRUZZO</b>	1.043.610,00
<b>MOLISE</b>	138.446,00

Regioni	Risorse
<b>CAMPANIA</b>	3.548.727,00
<b>PUGLIA</b>	7.507.682,00
<b>BASILICATA</b>	597.267,00
<b>CALABRIA</b>	4.430.953,00
<b>SICILIA</b>	15.599.289,00
<b>SARDEGNA</b>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>189.109.570,00</b>

**Legenda:**

(\*) Risorse arrotondate all'unità di euro.

**Tabella 2 : ALLIEVI CORSI (MEDIA ULTIMO TRIENNIO)\***

REGIONI	SCUOLA	CFP	TOTALE
Piemonte	5.749	14.840	20.588
Valle d'Aosta	362	46	408
Prov. Aut. di Trento	0	4.720	4.720
Prov. Aut. di Bolzano	1.309	2.885	4.193
Lombardia	10.617	34.255	44.872
Liguria	842	2.032	2.874
Veneto	245	18.410	18.656
Friuli Venezia Giulia	1.145	3.429	4.573
Emilia Romagna	6.881	7.303	14.184
Toscana	18.563	1.623	20.186
Umbria	616	483	1.099
Marche	3.633	38	3.671
Lazio	1.224	9.844	11.068
Abruzzo	660	554	1.214
Molise	0	105	105
Campania	7.539	0	7.539
Puglia	8.655	2.596	11.251
Basilicata	374	318	693
Calabria	4.227	1.846	6.073
Sicilia	7.713	9.049	16.761
Sardegna	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>80.353</b>	<b>114.375</b>	<b>194.728</b>

**Legenda:**

(\*) Le annualità si riferiscono agli anni scolastici formativi: 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012.

I dati sono stati forniti dalle Regioni e P.A.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle Province autonome di Trento e Bolzano, indicate nella tabella 1, sono rese indisponibili per un totale di euro 10.674.618,00.

5. Una quota pari fino al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema collegate ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

#### Articolo 2

1. Previa trasmissione di copia del presente decreto alle Amministrazioni interessate, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procede al trasferimento delle risorse di cui alla tabella 1, art. 1, co. 3, fermo restando quanto previsto dall'art. 1 co. 4.

2. Entro 12 mesi dalla data del presente decreto le Regioni comunicano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali estremi e importi degli impegni assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti riferiti alle risorse trasferite.

3. Allo scopo di monitorare l'avanzamento dei percorsi regionali di istruzione e formazione professionale per l'esercizio dell'obbligo di istruzione - diritto/dovere, ciascuna Regione e Provincia Autonoma predispone un rapporto annuale di attuazione elaborato secondo le linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ISFOL, da inviare allo stesso Ministero entro il 30 giugno 2013. La trasmissione dei rapporti dovrà, preferibilmente, avvenire attraverso posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Sulla base dei rapporti realizzati dalle Regioni e le Province Autonome, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la collaborazione dell'ISFOL presenta un documento di monitoraggio nazionale ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

4. La trasmissione dei rapporti di monitoraggio, di cui al precedente comma, secondo i termini e i criteri previsti, costituisce condizione ai fini dei trasferimenti di risorse relativi alle annualità successive.

5. Le risorse non utilizzate entro il termine previsto al comma 2, potranno essere reimpiegate sulla base di criteri da stabilire d'intesa con il Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome.

= 5 NOV. 2012



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe U. MASTROPETRO

